

Sier Alvise Bon el dottor, fo avogador di comun, qu. sier Alvise.

Sier Cristofal Capello, fo di Pregadi, qu. sier Francesco el cavalier.

Sier Gabriel Venier, fo avogador di comun, qu. sier Domenego.

Non. Sier Sebastian Justinian el cavalier, fo Consier, per esser electo podestà a Padoa.

Fu posto, prima che si balotasse ditto Orator, una parte per il Serenissimo, Consieri, Cai di XL et Savii tutti di Collegio, che *de caetero*, quando sarà eleto alcun orator o Provedador o altro, non si possi seussar sotto pretesto di aver altro officio; la qual parte non se intendi presa, se la non sarà presa in Gran Consejo. Ave

44* Fu posto, per i Savii dil Consejo e terra ferma, una lettera ai rectori di Brexa et successori: avendo aldito i noncii di Valtrompia e Valdisabia zerca il vender di soi feramenti, etc., da mo' sia preso certo ordine che i possano vender, *ut in ea*; cosa molto longa, che qui non farò nota, riportandomi a quella. Et il simile sia scritto a Bergamo et a Salò, debbano far ditta deliberation observar. Fu presa. 136, 7, 14.

Fu posto, per li Savii dil Consejo e terra ferma, che tutti li debitori della tansa persa numero . . . a l'officio di Governadori, posta a dì 9 Marzo 1524, a la qual non fo dato dono alcun, da mò sia preso che tutti quelli pagerano la ditta tansa la mità per tutto il prexente mexe, habbi di don 5 per 100, et l'altra mità per tutto 10 di April proximo, pur con don di 6 per 100, et chi non paga la prima metà, non possi haver il don di la seconda. Et li Governadori siano obligati far saldar li creditori di le decime numero 99 et 100 a restituir con la tansa preditta, con il don di 5 per 100. 133, 12, 8.

Fu posto, prima cazadi li papalisti, poi lecto le lettere di Roma, una lettera a Roma a l'Orator nostro in risposta di soe, con inanimar il Pontefice, et
. . . ,
.

Et licentiato Pregadi, restò Consejo di X con la Zonta di Roma, et scrissero a Roma per il ditto Consejo, credo quanto havia ditto l' orator di Milan in Collegio di la mente dil signor Duca suo.

1525. Die 9 Martii. In Rogatis. 45

Serenissimus Princeps.

Consilarii.

Capita Quadraginta.

Sapientes Consilii.

Sapientes terrae firmae.

È introducta una mala consuetudine et corrutela periculosa alle cose del Stato nostro, che quelli sono electi ad alcuna ambassaria, provedaria o altra per andar fuori nei servitii nostrii, havendo pena di non poter refudar, senza alcun respecto dell' utile si suo come pubblico, trovano diversi sotterfugi *cum* li quali se excusano et refutano, *maxime* da poco tempo in quà, *cum* la parte presa nel Mazor Consiglio a dì 21 Septembrio 1522, per la qual è statuito, *inter coetera*, che se alcun existente in officio *cum* pena sarà electo ad alcun altro officio *cum* pena o senza pena, habbia a tener solamente uno de essi do officii, quale *potius* el vorà, interpretando ambassaria esser officio: cosa che si vede a maleficio della Republica nostra, la qual a questo modo vien impedita a non poter usar de l'opera de quelli che la iudica dovesse esser proficui et optimo instrumento in le tractatione che occorreno importantissime, sicome sono le presente, per le quale ogniuno se doveria render promplissimo al beneficio pubblico. Onde essendo necessario proveder a questo,

L'anderà parte: che 'l sia preso et dechiarito, che la ditta parte de dì 21 Septembrio 1522 più non se intenda non debba valer in quelli che saranno *de coetero* electi ambassatori, proveditori o ad altra qualunque cosa, sotto qualsivoglia titolo per andar fuori di questa città nei servitii nostri, sichè i non possino refutar per niun modo e sotto niun pretesto, sotto le pene expresse in la parte presa nel Mazor Consiglio a dì 4 Luio 1479, salvo se 'l sarà cognosciuto per li tre quarti de questo Consiglio de' Pregadi congregato al numero de 150 in suso che alcuno habia causa legittima de dover esser excusato; nè a questo ordine se possi contrafar sotto le pene contenute in la ditta parte de 4 Luio 1479. Et la presente parte debba esser posta et presa nel nostro Mazor Consiglio.

De parte . . . 144
De non 14
Non sincere . . 3